

# La riorganizzazione dei processi sanitari dell'Istituto: Stato dell'arte

## ***Gestione dei beni mobili dell'Istituto***

4 luglio 2017



Alessandro Ubaldi

- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

- ALLEGATO 1 - Regolamento per la gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.
- l'ALLEGATO 2 - Integrazione delle funzioni correlate per la gestione dell'inventario aziendale.
- l'ALLEGATO 3 - Regolamento per il funzionamento della Commissione per la programmazione degli acquisti (CPA).



- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -  
Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del  
Lazio e della Toscana M. Aleandri

## ALLEGATO 1

### Regolamento per la gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri.

- Disciplina le **attività di gestione dell'inventario** dei beni patrimoniali materiali - beni mobili dell'Istituto
- Beni mobili oggetto di inventario : attrezzature sanitarie - mobili ed arredi - automezzi - informatica audiovisivi e macchine d'ufficio.
- Composto da 19 artt. (es. Art. 3 . – Gestione inventario: *gerarchia di accesso al Data Base*; ...Art.9. – Fuori uso: .... Art. 13 - Compiti del Consegnatario dei beni mobili; .....Art.14. Responsabilità del Consegnatario e del Sub - consegnatario dei beni mobili;....).



- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del  
Lazio e della Toscana M. Aleandri

## ALLEGATO 2

### Integrazione delle funzioni correlate per la gestione dell'inventario aziendale

- Creazione di una base dati, DB-Inventario, che contenga in forma aggregata, i dati presenti nel sistema informatico AS400 ( CESPITI) e nel sistema informatico delle manutenzioni delle attrezzature gestito dalla Direzione Tecnico Patrimoniale (DTP).
- Implementazione della base dati temporanea e dell'applicativo web necessari all'allineamento degli archivi esistenti con il nuovo numero di inventario.
- Incaricati dell'espletamento personale interno specializzato in campo informatico.
- Disponibilità di informazioni funzionali alle attività di tutte le Strutture.



- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -  
Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del  
Lazio e della Toscana M. Aleandri

**ALLEGATO 3**

**Regolamento per il funzionamento della Commissione per la Programmazione degli Acquisti  
(CPA).**

- CPA – Composizione :
  - a) Direttore Sanitario (Presidente)
  - b) Esperto chimica analitica
  - c) 3 Esperti sanitari
  - d) Responsabile Direzione Acquisizione Beni e Servizi
  - e) Segretario.
- Cosa fa
  - a) Interviene nella fase di *programmazione, istruttoria* e di *approvazione degli acquisti*.
  - b) fornisce pareri per l'acquisizione di strumentazione adeguata alle attività tecnico-scientifiche in funzione delle risorse disponibili.



- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

### ALLEGATO 3

#### (CPA) Funzioni Principali dei Componenti.

Direttore Sanitario (Presidente) :

- presiede la fase di valutazione dello stato delle apparecchiature in essere per la predisposizione del programma triennale di investimenti e adempimenti periodici
- esprime pareri all'interno della CPA
- invia i capitoli tecnici, per mezzo del Segretario, ai responsabili delle Strutture richiedenti prima della trasmissione degli atti ai fini della predisposizione delle procedure, per le verifiche di conformità a quanto da loro richiesto.
- affida incarichi alle professionalità facenti parte della CPA
- acquisisce i pareri tecnici e verifica, eventualmente con il Direttore Generale, l'opportunità di concludere l'iter di approvazione dell'acquisto
- valuta in seno alla Direzione aziendale le opzioni relative all'opportunità di acquisto o noleggio con conseguente invio del parere alla Direzione Acquisizione Beni e Servizi.





- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del  
Lazio e della Toscana M. Aleandri

### ALLEGATO 3

#### (CPA) Funzioni Principali dei Componenti.

Esperti sanitari e di chimica analitica :

- Collaborano alla predisposizione del programma triennale di investimenti sulla base di indicazioni strategico/economico della Direzione aziendale
- esprimono pareri motivati al Presidente della CPA per le attività di competenza sulle priorità di acquisto
- identificano le professionalità a cui affidare il compito di selezionare gli strumenti più rispondenti alle esigenze di impiego e di predisposizione dei capitolati tecnici
- valutano i capitolati, anche avvalendosi di personale con competenze specifiche, prima dell'invio per i successivi pareri.



- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

### ALLEGATO 3

#### (CPA) Funzioni Principali dei Componenti.

Responsabile Direzione Acquisizione Beni e Servizi :

- Partecipa alla formulazione della proposta di previsione biennale elaborata sulla base dello stanziamento in bilancio di previsione e del programma triennale approvato dal Direttore Generale
- accerta con la Direzione Economico-finanziaria la sussistenza dei fondi sulle voci di costo dei progetti e sul bilancio dell'Istituto, prima della predisposizione dei capitolati tecnici
- indica la persona della propria struttura da affiancare al personale scelto dalla CPA nella fase istruttoria della ricerca delle apparecchiature da acquistare sul mercato
- il Responsabile della Direzione fa parte della commissione di vigilanza
- predispone e redige il verbale di consegna per i beni diversi dalle apparecchiature sanitarie e informatiche.





- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del  
Lazio e della Toscana M. Aleandri

### ALLEGATO 3

#### (CPA) Funzioni Principali dei Componenti.

Segretario :

- Figura amministrativa che partecipa alle riunioni della CPA, ne verbalizza le determinazioni e le trasmette alle diverse figure dell'Istituto coinvolte nel processo
- Invia documentazione nelle diverse fasi di approvazione degli acquisti
- E' responsabile dell'archiviazione e del mantenimento dei documenti della CPA
- Trasmette alla Direzione Tecnica-Patrimoniale, dopo la fase istruttoria, la documentazione relativa alle caratteristiche della strumentazione da acquisire corredata dalla scheda tecnica del bene, indicandone dove andrà collocata
- raccoglie e tiene a disposizione del CPA le richieste di acquisto inviate dai dirigenti ed i relativi capitolati tecnici

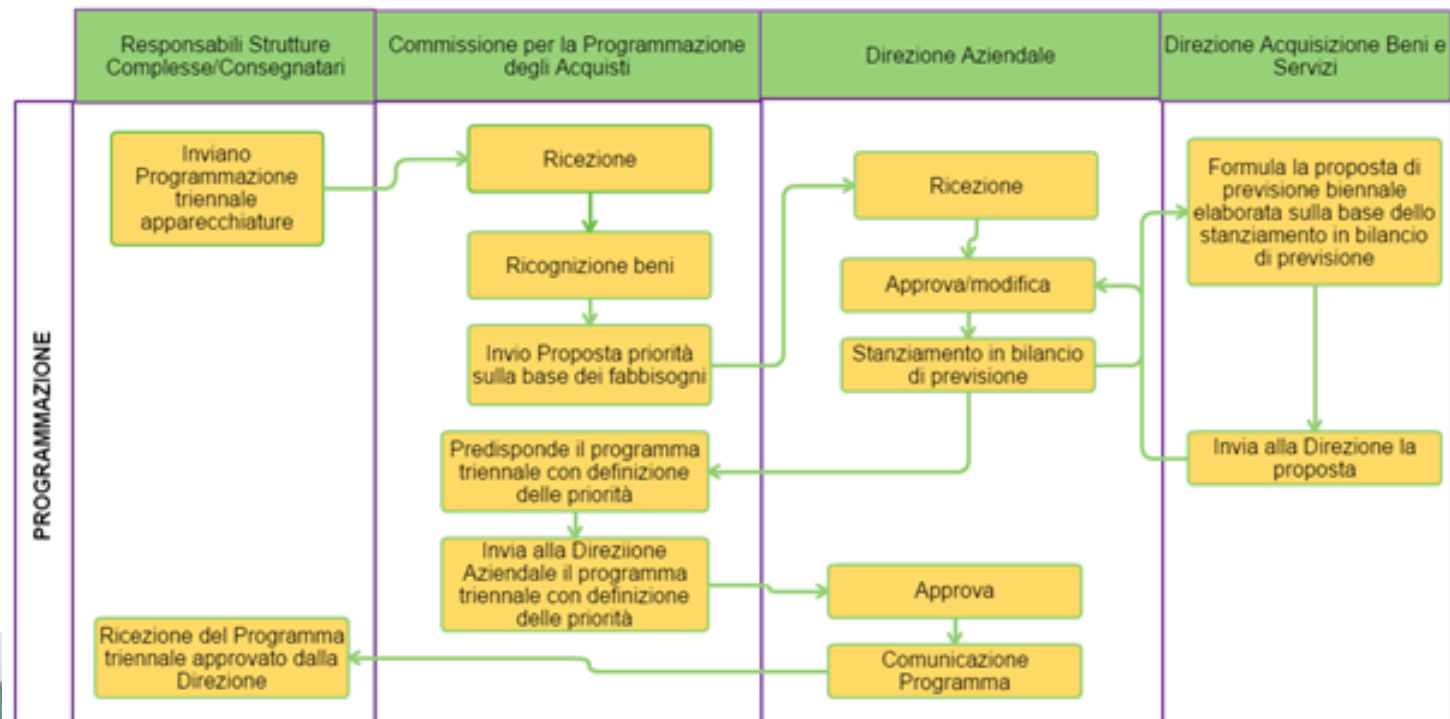


# - Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

## ALLEGATO 3

### (CPA) Fase di PROGRAMMAZIONE.

- In questa fase, la CPA si avvale del supporto del Controllo di gestione.
- Valuta i fabbisogni tenendo conto di: assenza di disponibilità di apparecchiature, equivalenti o funzionali allo scopo; impossibilità di sopperire alle necessità attraverso l'uso condiviso di strumentazione; apporto innovativo alle attività dell'Istituto con ricadute positive nell'ampliare il campo di intervento nei settori di competenza istituzionale (Sanità Animale, Sicurezza Alimentare, Ricerca Applicata...); obsolescenza/“morbidity” delle apparecchiature in uso presso la struttura richiedente ed eventuali altri criteri dipendenti da motivazioni diverse (sicurezza, biocontenimento, etc).

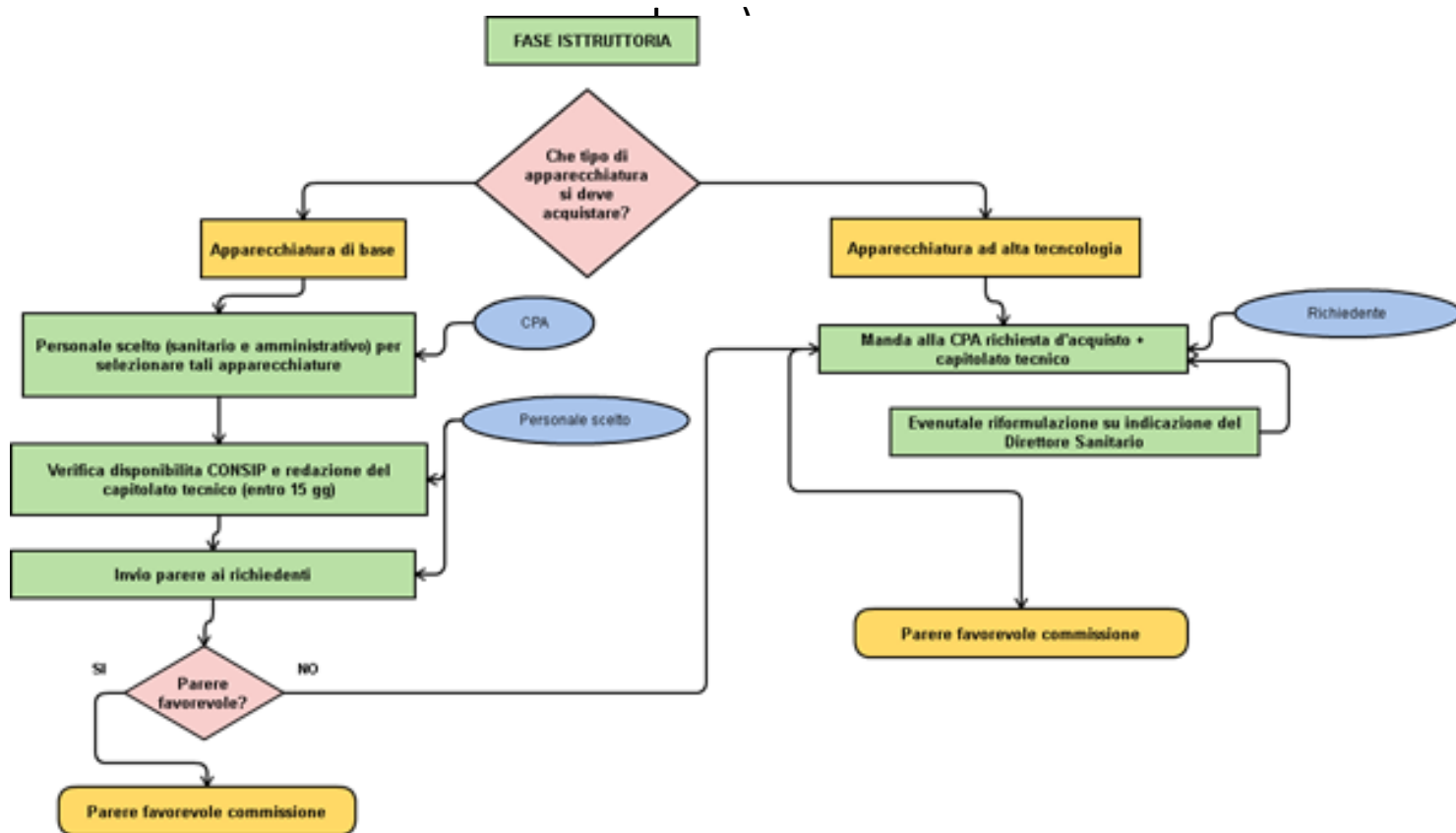


- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

### ALLEGATO 3 (CPA) Fase ISTRUTTORIA.

In questa fase la CPA individua i beni inventariabili che possono essere acquisiti senza ulteriore richiesta da parte dei dirigenti (apparecchiature di base) e quelli ad alta tecnologia (non di



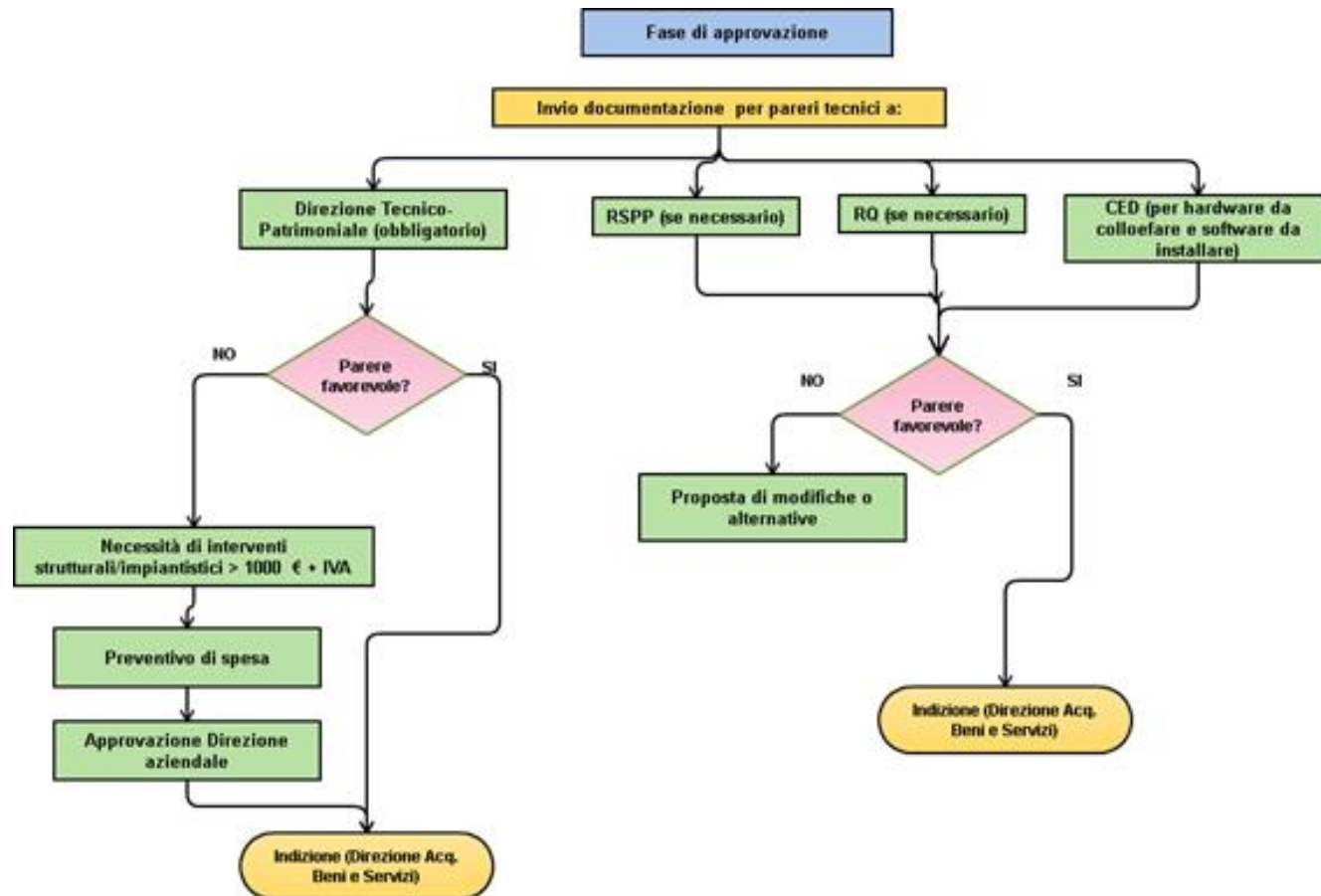
- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

### ALLEGATO 3

(CPA) Fase di APPROVAZIONE.

In questa fase la CPA interagisce con le strutture preposte al rilascio dei necessari **PARERI**



# - Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

## Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

### (CPA) ATTIVITA' SVOLTA e STATO DELL'ARTE – anno 2017.

1. Acquisizione delle richieste di acquisto di strumentazione provenienti da tutte le STRUTTURE tramite compilazione del modulo PG PRO 004-1 rev. 10 loro aggregazione in un unico FILE (circa 430 record per il triennio 2017-2019) – ultimo trimestre 2016.

PG PRO 004-1 rev 10 modulo.xls [modalità compatibilità] - Microsoft Excel

APPARECCHIATURE									
1	STRUTTURA COMPLESSA:	ANNO							
2	APPARECCHIATURE	DESCRIZIONE (1)	N. (2)	Costo stimato (3)	Finanziamento (4)	Modalità di acquisizione (5)	Ubicazione (6)	Centro di costo (7)	CUP ove acquisito (8)
3	42 - AUTOCLAVI								
4	43 - BILANCE, STRUMENTI DI TARATURA E DI MISURA								
5	43a - Micropipette								
6	43b - Bilance								
7	43c - pH-metri								
8	43d - rilevatori/sonde di temperatura ambientali								
9	43e - rilevatori/sonde di temperatura per apparecchiature a temperatura controllata								
10	44 - APPARECCHIATURE A TEMPERATURA CONTROLLATA								
11	44A - Frigoriferi, congelatori e ultracongelatori								
12	44b - Termostati e bagnomaria								
13	44c - Stufe e Muffole								
14	45 - APPARECCHIATURE, PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI PER ANALISI DEL LATTE								
15	46 - APPARECCHIATURE, PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI PER ANALISI CHIMICHE								
16	47 - APPARECCHIATURE, PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI PER ANALISI MICROBIOLOGICHE								
17	48 - APPARECCHIATURE, PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI PER COLTURE BIOMOLECOLARI								
18	49 - APPARECCHIATURE, PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI PER COLTURE CELLULARI								
19	50 - APPARECCHIATURE, PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI PER DIAGNOSTICA DI LABORATORIO								
20	51 - APPARECCHIATURE PER LABORATORIO, PEZZI DI RICAMBIO E ACCESSORI VARI:								
21	51a - Agitatori								

Pronto Conteggio: 60 75%

- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri


(CPA) ATTIVITA' SVOLTA e STATO DELL'ARTE – anno 2017.

2. Classificazione «rude» di tutte le apparecchiature in «di base» e «ad alta tecnologia o a rilevanza per l'Istituto» o più semplicemente «non di base».
3. Inoltro a ciascuna STRUTTURA dell'estratto delle «non di base» richieste e invito a compilare la scheda **PG PRO 004/3 rev.10** e a inviarla alla CPA.

PG PRO 004-3 rev 10 modulo.doc [Modalità di compatibilità] - Microsoft Word

File Home Inserisci Layout di pagina Riferimenti Lettere Revisione Visualizza

PG PRO 004/3 rev. 10

 **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**  
DIREZIONE ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

---

**Relazione preliminare all'acquisto di apparecchiature non di base, ad alto  
impatto economico o a rilevanza per l'Ente**

STRUTTURA E RICHIEDENTI: .....

RESPONSABILE/I: .....

APPARECCHIATURA RICHIESTA: .....

ANNO DI RIFERIMENTO SUL PIANO DI ACQUISTO DELLE APPARECCHIATURE: .....

DATA DI CONSEGNA DELLA SCHEDA ALLA COMMISSIONE ACQUISTI: ..... \*

\* Ove fosse necessario aggiornare una scheda già consegnata con una nuova versione, per un aggiornamento di uno o più punti, deve essere fatto riferimento alla data di consegna alla segreteria della Commissione della precedente versione che provvederà ad effettuare la sostituzione.

**1. Introduzione** (indicare le applicazioni tecnologiche dello strumento per il quale si propone l'acquisto, descrivendone anche le caratteristiche innovative rispetto ad apparecchiature eventualmente già in dotazione impiegate nell'ambito della stessa tipologia di attività)

.....

.....

.....

.....

**2. Motivazioni della/e struttura/e richiedente/i** (indicare i motivi dell'acquisto: sostituzione

Pagina: 1 di 4 Parole: 757

86%



- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

(CPA) ATTIVITA' SVOLTA e STATO DELL'ARTE – anno 2017.

2. Classificazione «rude» di tutte le apparecchiature in «di base» e «ad alta tecnologia o a rilevanza per l'Istituto» o più semplicemente «non di base».
3. Inoltro a ciascuna STRUTTURA **dell'estratto delle «non di base» richieste (circa 150 record)** e invito a compilare la scheda PG PRO 004/3 rev.10 e a inviarla alla CPA.

STRUTTURA	CATALOGO	ANNO	DESCRIZIONE	NUMERO	Costo	CDC	TA
CHIMICA	51i - Omogenizzatori-miscelatori	2017	Ultraturrax omog.retch 5 l.	1	1600	MGZIS	AD
				1	9.000		
CHIMICA	51i - Omogenizzatori-miscelatori	2019	omog. eliche	1	1300	MGZIS	AD
CHIMICA	51m - Mulini di macinazione	2017	mulino a sfere	1	8.500	MGZIS	AD
CHIMICA	51o - forno a microonde	2019	Mineralizzatore a microonde	1	40000	MGZIS	AD
CHIMICA	51p - evaporatori ad aghi	2017	flusso N2 a 18 posizioni	2	4.000	MGZIS	AD
CHIMICA	51p - evaporatori ad aghi	2019	flusso N2 a 18 posizioni	1	2000	MGZIS	AD
CHIMICA	51ac - sistemi di estrazione dei campioni	2018	sistema estrazione automatico per microinquinanti organici	1	30.000	MGZIS	AD
CHIMICA	51ad - evaporatori sotto vuoto	2017	rotavapor	2	10.000	MGZIS	AD
CHIMICA	51af - lettori ELISA	2017	lettore ELISA	1	?	MGZIS	AD
CHIMICA	99a -	2017	sistema di purificazione SPE	3	5.500	MGZIS	AD
CHIMICA	99b -	2017	Distillatore con titolatore automatico	1	15.000	MGZIS	AD
CHIMICA	99c -	2017	piastra riscaldante	2	1.200	MGZIS	AD
CHIMICA	99d -	2017	HPLC/FL/deriv. precolonna	1		MGZIS	AD
CHIMICA	99e -	2017	LC-Q/TOF	1	300.000	MGZIS	AD
CHIMICA	99f -	2017	LC-QQQ In sostituzione	1	220.000	MGZIS	AD
CHIMICA	99f -	2018	LC-QQQ In sostituzione	1	120.000	MGZIS	AD
CHIMICA	99g -	2017	GC-QQQ in sostituzione ITD	1	140.000	MGZIS	AD
CHIMICA	99h -	2017	Rivelatore amperometrico	1	20.000	MGZIS	AD





Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

4. Esplicitazione delle **Classi di apparecchiature «di base» (circa 100 record x il 2017)** oggetto di acquisto trasversale fra le STRUTTURE : Agitatori, Autoclavi, Bilance, Centrifughe, Apparecchiature a Temperatura Controllata, Lavavetreria, pH-metri, Pipette.
5. Redazione di una scheda atta ad acquisire, per ciascuna classe di apparecchiatura, le informazioni minime al fine di consentire una aggregazione razionale di ciò che ciascuna Struttura aveva richiesto. Lo scopo è stato quello di fornire, a chi fosse stato incaricato di redigere il/i capitolato/i, di **avere una base di partenza la più omogenea possibile.**



- Delibera D.G. 459 del 17 novembre 2016 -

Regolamento e gestione dei beni mobili dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri

(CPA) ATTIVITA' SVOLTA e STATO DELL'ARTE – anno 2017.

6. **E' stato designato, da parte della CPA, del personale interno all'Istituto** per la redazione di ciascun capitolato tecnico per singola classe di strumentazione «di base» ; messa a disposizione del/dei singolo/i incaricato/i della scheda caratterizzante tutte le singole apparecchiature richieste nell'ambito della stessa classe.
7. Attuale STATO DELL'ARTE : sono in via di definizione i Capitolati Tecnici, delle apparecchiature «di base», che **saranno disponibili entro pochi giorni e verranno sottoposti ad approvazione formale dei singoli richiedenti;**
8. per la valutazione degli acquisti di apparecchiature «non di base» la CPA sta dando **priorità di valutazione alle richieste ove sono presenti fonti di finanziamento derivanti da progetti di ricerca o di altra origine** diversa da quella di bilancio ordinario.

Osservazione a fini migliorativi dell'iter procedurale nell'ambito degli acquisti di apparecchiature : il richiedente, o suo opportuno delegato, deve avere cognizione tecnico-concettuale dell'apparecchiatura di cui richiede l'acquisto => maggiore capacità interattiva nel confrontarsi con chi redige il capitolato tecnico (caso delle apparecchiature «di base»), maggiore possibilità di acquisizione di strumentazione a più elevato rapporto Qualità/Costo (caso delle apparecchiature «non di base»).





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

